

fedeltà . Era quell' Imperadore tuttavia amico de' Sommi Pontefici , e pure diede l' Esarcato di Ravenna (a) in governo ad Anselmo , Arcivescovo nuovo di quella Città nell' Anno 1154. Circa idem tempus , (così scrive Ottone Frisingese nel Libro *De Gest. Frider. I. Imp.* lib. 2. cap. 20.) *Anselmus Hamelburgensis Episcopus a Grecia reversus , Ravennatensem Archiepiscopatum per Cleri , & Populi electionem simul & ejusdem PROVINCE EXARCHATUM , laboris sui magnificam recompensationem , a PRINCIPE accepit.* Nell' Anno poscia 1160. a Guido Arcivescovo Ravennate diede l' Investitura di molti Contadi , e specialmente concedette in Feudo (b) *Comitatum COMACLENSEM , & districtum Ravennat. exceptis illis nostris Regalibus , quorum Missus noster , qui in eadem Civitate manere consuevit , in Feudo a nobis habere dignoscitur.* Nero è , che Federigo giustamente pentito dello Scisma deplorabile mantenuto per molti Anni nella Chiesa di Dio , fece pace in Venezia col Sommo Pontefice Alessandro III. l' Anno 1177. ; ma egli nondimeno continuò a ritenere come prima le Città della Romagna (fra le quali era Comacchio) come Città Imperiali (c) . Nella celebre Pace di Costanza fatta dell' Anno 1183. possono sapere tutti i Legisti , che quell' Imperadore riguardò anche Ferrara , ed altre Città della Romagna , come paese riservato all' Imperio . Ma più precisamente dichiarò egli questo suo Gius nella Pace fatta dell' Anno 1185. co i Milanesi (d) . *Adjuvabunt Nos (dice egli nello Strumento riferito dal Paricelli) & Regem Henricum Filium Nostrum manutene Imperium in Lombardia , Marchia , & ROMANIOLA , & specialiter Terram quondam Comitisse Matildis . Si quas etiam possessiones , justitias , jura , & rationes in prædictis Terris , scilicet Lombardia , Marchia , & ROMANIOLA , & nominatim de Terra quondam Comitisse Matildis amiserimus , adjuvabunt Nos bona fide recuperare .*

Arrigo VI. suo figliuolo con un Diploma , di cui parleremo più a basso , dato dell' Anno 1191. riconobbe anch' egli Ferrara per Città Imperiale . E dell' Anno 1195. (per attestazione del Rossi (e)) esercitò la sua Giurisdizione Imperiale sopra altre Città della Romagna , concedendo , e confermando molte Terre all' Arcivescovo Ravennate con ispecificare ancora , ch' esso Arcivescovo era *Feudatario Imperiale* . Nella stessa maniera operò Ottone IV. Imperadore , uno degli Antenati della Sereniss. Casa di Brunsvic ; imperocchè quantunque avesse promesso dell' Anno 1201. di difendere i Patrimony della Chiesa Romana , tuttavia avendo osservato , che sopra la Romagna , e perciò sopra Comacchio , l' Imperio aveva , e riteneva un' antico Diritto particolare : nell' Anno 1209. cioè appena dopo essere stato coronato in Roma , diede l' investitura di molti Contadi di quella Provincia ad Ubaldo Arcivescovo di Ravenna , come a *Feudatario Cesareo* , concedendogli fra

Tomo VI. Cim. I.

E

Pal-

(a) Rubens Hist. Rav. Lib. VI.

[d] Monum. Basil. Ambros. pag. 1032.

(b) Ughel. Ital. Sec. T. 2.

(e) Hist. Rav. Lib. VI.

(c) Radevic. de Gest. Frider. l. 1. cap. 10. 15. 22. 45. &c.